

Politiche di promozione della salute infantile e giovanile in Europa

L'importanza di un approccio multi settoriale

In Europa, la politica di promozione della salute e del benessere dei giovani si fonda principalmente sul concetto "crescere in buona salute".

"Crescere in buona salute" basato su approccio multi settoriale, implica molti aspetti, differenti ma strettamente correlati, che coinvolgono la totalità dell'individuo. Comprende sia un sano sviluppo fisico e biologico sia il benessere psicologico, le relazioni in famiglia, il rapporto con gli adulti e con i coetanei. Secondo tale approccio, gli interventi realizzati dalle istituzioni per migliorare la salute giovanile devono, quindi, tenere in considerazione tanti diversi fattori comprese le esperienze, le aspettative ed i comportamenti dei giovani come pure i condizionamenti economico-sociali e lo stile di vita internazionali.

L'ufficio regionale per l'Europa dell'OMS, per favorire lo sviluppo della salute infantile e dei giovani, promuove un quadro comune di riferimento per tutti gli stati membri per gli interventi nel campo dell'istruzione, degli affari sociali e della comunicazione sulla salute.

È stata promossa un'azione coordinata su molti fronti:

- politiche nazionali e locali per la promozione della salute (ad es. tabacco, alcool, ecc.)
- politiche di promozione dell'occupazione e coesione sociale
- politiche a tutela della famiglia di promozione, cooperazione e sostegno tra le generazioni

Rete europea delle scuole promotrici di salute

La *rete europea delle scuole promotrici di salute* o ENHPS (*European Network Health Promoting Schools*) è un esempio concreto dell'attività di promozione della salute di bambini e giovani.

La Rete è promossa contemporaneamente da tre delle maggiori agenzie europee: Commissione Europea (EC), Consiglio d'Europa (CE) e Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della sanità (WHO/EURO).

La *Rete europea delle scuole promotrici di salute* propone, ai vari paesi interessati al progetto, un modello di riferimento dove salute e educazione sono due aspetti inscindibili di una sola dinamica per sostenere ed incrementare il benessere psichico e fisico dei giovani.

Il modello di scuola-promotrice-di-salute tiene conto dell'educazione alla salute, dell'insegnamento e dell'apprendimento, dell'ambiente fisico e sociale della scuola, del legame tra servizi scolastici/sanitari/famiglia/comunità.

Pone una particolare attenzione sull'ambiente scolastico, sia fisico che sociale, quale fattore cruciale per le politiche di promozione ed sostegno della salute soprattutto perché, se la scuola non è un luogo salutare dove vivere, apprendere e lavorare, gli investimenti nell'istruzione e nella salute non vengono pienamente valorizzati. La scuola-promotrice-di-salute offre ai giovani l'opportunità di acquisire conoscenze e capacità essenziali nella vita, stimolando la loro creatività e considerando i loro bisogni.



Il contributo a livello nazionale

A livello nazionale, i paesi partecipanti alla rete forniscono un congruo contributo al progetto, inclusa la cooperazione sia tra i settori educativi e sanitari, sia tra questi e le scuole aderenti.

Nel prendere parte all'ENHPS (*European Network Health Promoting Schools*) ciascun Paese fornisce:

- l'impegno dei ministeri per l'istruzione e della salute;
- un coordinatore nazionale designato da ambedue i ministeri;

- una lista di 10-20 scuole pilota, rappresentative di ciascun livello di istruzione e delle diverse zone del paese;
- un piano progetto per un periodo di almeno tre anni;
- un centro nazionale di sostegno per il progetto;
- piani di valutazione;
- una strategia per l'incremento dei fondi.

L'elemento chiave per l'attuazione del modello e la sua riuscita è la sinergia tra i ministeri promotori: istruzione e salute.

(documento tratto da : Redazione Ministerosalute.it - novembre 2002)